Scuola **I.C. CASTELVETRO** **a.s. 2024/2025**
Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A.	**Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**
1.	**disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
➢	**minorati vista**	
➢	**minorati udito**	
	Psicofisici	44
2.	**disturbi evolutivi specifici**	
➢	**DSA**	38
➢	**ADHD/DOP**	
➢	**Borderline cognitivo**	
	Altro	
3.	**svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
➢	**Socio-economico**	
➢	**Linguistico-culturale**	
➢	**Disagio comportamentale/relazionale**	
	Altro	
	Totali	
	% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO/GLO		44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		73

B. **Risorse professionali specifiche**	Prevalentemente utilizzate in…	**Sì / No (specificare)**
Insegnanti di sostegno	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	**NO**
PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	**NO**
Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	**NO**

Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**-**
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**-**
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	**-**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**NO**
Docenti tutor/mentor		**Sì**
Altro:		**-**
Altro:		**-**

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	Attraverso…	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Partecipazione a GLHO/GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**-**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Partecipazione a GLHO/GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**-**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Partecipazione a GLHO/GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**-**

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Partecipazione a GLHO/GLO	**NO**
	Altro:	**-**
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Partecipazione a GLHO/GLO	**Sì**
	Altro:	**-**
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**

istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	**-**
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**X**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					**X**
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					**X**
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					**X**
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					**X**
Valorizzazione delle risorse esistenti					**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					**X**
Altro:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Altro:	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Come da decreto n 66 (art.8), la scuola predispone il PI (Piano per l'inclusione, ex PAI) che è parte integrante del PTOF, con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono promosse dalla scuola attività di aggiornamento e formazione per i docenti, legate alle esigenze, alle problematiche e alle necessità emergenti, dando ampia possibilità di frequentare corsi su svariate tematiche durante l'intero corso dell'anno.

Sono proposte, inoltre, forme di autoaggiornamento al fine di valorizzare le competenze dei docenti didattico educative.

La scuola promuove percorsi di ricerca-azione sui temi del bullismo, del cyberbullismo e dell'educazione all'uso consapevole dei social e media.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

L'Istituto predispone prove di verifica comuni da proporre agli alunni di tutto il Comprensivo, frequentanti la medesima classe. Tali prove, concordate durante gli incontri di interclasse o monodisciplinari, prevedono una valutazione condivisa con griglie elaborate secondo criteri confrontabili in ogni singola classe

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'osservazione sistematica, l'analisi dei bisogni, la somministrazione di test specifici permette di organizzare un piano d'intervento mirato ed efficace. Si analizzano così le criticità emerse relative ad ogni ambito d'intervento (alunni disabili, con DSA, alunni stranieri, in condizioni di svantaggio e/o disagio) e si formulano proposte riguardo alle azioni concrete da intraprendere.

All'interno dell'istituzione scolastica vi sono diverse figure che interagiscono al fine di garantire l'inclusione degli alunni con BES: i docenti curricolari, i docenti di sostegno, il personale educativo assistenziale (PEA) e il personale ATA.

Il GLI in base all'assegnazione delle ore di sostegno fatta dall'Ufficio Scolastico Provinciale, stabilisce la suddivisione delle ore per ogni alunno. L'orario dei docenti di sostegno e del PEA viene costruito in base alle esigenze di ogni singolo alunno.
L'Istituto Comprensivo viene incontro alle esigenze specifiche degli alunni, prevedendo orari flessibili, a tempo ridotto o alternato alle sedute di terapia della NPIA o di professionisti privati

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio: ASL, NPIA, CTS Modena, Servizi Sociali, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, Comune (l'Assessorato alle Politiche Sociali, Sanitarie e per l'integrazione, l'Assessorato all'istruzione ...).

La scuola usufruisce del servizio di assistenza educativa, di pre e post scuola, messo a disposizione dal Comune di Castelvetro, fornito dalla cooperativa Dolce.
L'Istituto offre uno sportello di ascolto, un servizio di supporto rivolto agli allievi, mediante la presenza di una psicologa, Dott.ssa Carlotta Begnozzi, presso i plessi del Comprensivo, secondo un calendario definito ad inizio anno.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo della famiglia è essenziale nel supportare il lavoro dei docenti e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Inoltre rappresenta un punto di riferimento fondamentale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno (L.104/92, L.170/2010, Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012), sia perché fonte di informazioni importanti, sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica.

Le famiglie sono chiamate a firmare con i docenti e la Scuola un contratto formativo "Patto di corresponsabilità" per perseguire insieme obiettivi educativi fondamentali alla crescita personale e culturale degli alunni, nonché alla realizzazione degli interventi inclusivi.

Partecipazione attiva dei Comitati dei genitori nell'organizzazione di attività e di sostegno alle scuole anche attraverso:

- la presenza degli stessi alla conduzione dei laboratori pomeridiani;
- organizzazione delle feste di fine anno delle varie scuole dell'Istituto;
- partecipazione ad eventi su tematiche educative proposte dall'Istituto.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

L' Istituto Comprensivo s'impegna a sviluppare un curricolo verticale da strutturare con grande attenzione al momento della trasmissione delle informazioni, ai raccordi con le famiglie e agli Enti deputati alla formazione. Ogni consiglio di Interclasse/Classe tiene monitorata l'apprendimento di ogni alunno, supportandolo con strategie finalizzate al raggiungimento del successo formativo.

Strumento privilegiato per l'inclusione di alunni con BES sono i documenti specifici indicanti non solo il percorso formativo più funzionale per l'alunno, ma anche i criteri di valutazione degli apprendimenti (PDP e PEI).
Il team docenti, gli specialisti, la famiglia sono corresponsabili e partecipano alla loro stesura. A seguire, si produce verifica scritta del PDP/PEI sull'efficacia delle misure educative e didattiche attuate.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto comprensivo cerca di ottimizzare ogni risorsa presente all'interno della scuola partendo dal bagaglio di esperienze e competenze del singolo.

In particolare, la valorizzazione delle risorse umane coinvolte avviene nelle seguenti modalità:

DOCENTI: attraverso corsi di formazione e autoformazione *in itinere* per garantire il mantenimento e lo sviluppo di competenze adeguate alle esigenze didattiche contemporanee.
GENITORI: La scuola, come detto, attua un dialogo e una collaborazione costante con i genitori.
ATA: Il personale ATA resta a disposizione anche durante le attività laboratoriali pomeridiane.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La rete H di Vignola costituisce una risorsa per scambi di sussidi, di esperienze e di buone pratiche. Altri canali di finanziamenti, utilizzati per i progetti di inclusione, sono quelli della fondazione Rocca di Vignola e dell'Unione Terre di Castelli. Grazie a essi sono attivate iniziative come lo sportello d'ascolto, gestito da una psicologa, che permette di sostenere gli utenti della scuola e stabilire un rapporto di collaborazione sempre più diretto e proficuo tra docenti, famiglie e alunni, oltre a progetti di alfabetizzazione per gli alunni di recente immigrazione e di recupero.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'istituto, attraverso la commissione continuità e commissione formazione classi, dedica una particolare attenzione agli alunni con BES, durante i passaggi fra i diversi ordini di scuola, per sostenere e accompagnare loro nel percorso formativo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2025